

FACOLTÀ	Facoltà di Scienze della Formazione
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA	Scienze della comunicazione per le culture e le arti
INSEGNAMENTO	Origini culturali dei paesi di lingua romanza
TIPO DI ATTIVITÀ	Affini e integrative
AMBITO DISCIPLINARE	Affini e integrative
CODICE INSEGNAMENTO	13380
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/09
DOCENTE RESPONSABILE	Laura REGINA RC Università di Palermo Dipartimento di Beni Culturali - Studi Culturali
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Alla fine di ogni lezione. Su appuntamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei tratti peculiari della cultura romanza, attraverso una rassegna delle tradizioni fiorite nel medioevo nelle singole aree geografiche e linguistiche, e la messa a fuoco del problema delle origini romanze.

Maturazione della conoscenza delle strutture delle lingue romanze, sia dal punto di vista sincronico che diacronico, rilevando il fondamentale contributo fornito dalla critica testuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper cogliere, nello stato attuale delle lingue romanze privilegiate dal Corso, il risultato di un processo storico e la manifestazione di ideali ed elementi culturali comuni largamente diffusi nella Romània medievale.

Autonomia di giudizio

Individuare, tramite l'analisi comparata di testi romanzi appartenenti alle principali aree geografiche, la comune origine linguistico-culturale del dominio romanzo. Maturare la consapevolezza di come una seria preparazione filologica sia condizione indispensabile alla

piena fruizione del testo e al corretto esercizio della critica letteraria.

Abilità comunicative

Capacità di utilizzare, con competenza, i termini tecnici propri del linguaggio specifico della disciplina.

Capacità d'apprendimento

Acquisizione delle competenze necessarie alla corretta visione dei rapporti fra le diverse varietà linguistiche (siano esse lingue o dialetti) nate dalla differenziazione del latino, rilevabili mediante la comparazione fra campioni di testi scelti nell'ambito della letteratura didattica provenzale, castigliana, oitanica e italiana (siciliano illustre e toscano).

OBIETTIVI FORMATIVI

Stimolare l'interesse e la curiosità verso il mondo medievale, grande laboratorio di nuovi codici linguistici, di modelli sociali e culturali che hanno determinato l'indirizzo dei secoli successivi, attraverso una presa di coscienza dello sviluppo e della diffusione dei comuni ideali, e della cultura che li ha rappresentati, nel medioevo romanzo: aspirazione ad una società perfetta, ideale amoroso e spirito cavalleresco, presenza della donna nella società, galateo delle relazioni sociali, educazione dei giovani.

“Il <i>bon ton</i> nel medioevo romanzo”	
6	Linguistica e filologia romanza
18	Il cambiamento nella linguistica contemporanea Dal latino alle lingue moderne. Fenomeni evolutivi condizionati tipologicamente.
6	L'edizione dei testi manoscritti.
12	La <i>fin'amor</i> dei trovatori e l'educazione della dama perfetta.
6	Le buone maniere a tavola
4	<i>Insegnamenti</i> alle nuove generazioni
TESTI CONSIGLIATI	- L. RENZI - A. ANDREOSE, <i>Manuale di linguistica e filologia romanza</i> , il Mulino, Bologna 2009. - L. REGINA BRUNO, <i>L'Ensegnamen alla dama</i> di Garin lo Brun, ed. critica, traduzione e commento, Archivio Guido Izzi, Roma 2009. - Materiali disponibili per la riproduzione durante il Corso.